

LOMELLINA GAS srl

a socio unico

27035 Mede (PV)

Via Gramsci 12

Codice Fiscale e Partita IVA 02648220180

BILANCIO D'ESERCIZIO

2017

Lomellina gas srl

A SOCIO UNICO

Amministratore Unico

Rapaglia Sebastiano

Collegio Sindacale

Celentano Arturo

Demarziani Elena

Zorzoli Gianluca

LOMELLINA GAS SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GRAMSCI, 12 - 27035
Codice Fiscale	02648220180
Numero Rea	
P.I.	02648220180
Capitale Sociale Euro	300.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	413.562	3.807
II - Immobilizzazioni materiali	11.817	-
Totale immobilizzazioni (B)	425.379	3.807
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.698.648	-
imposte anticipate	5.949	-
Totale crediti	1.704.597	-
IV - Disponibilità liquide	31.670	8.974
Totale attivo circolante (C)	1.736.267	8.974
D) Ratei e risconti	3.683	-
Totale attivo	2.165.329	12.781
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	10.000
VI - Altre riserve	16.154	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(574)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	82.718	(574)
Totale patrimonio netto	398.298	9.426
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.676	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.708.355	3.355
Totale debiti	1.708.355	3.355
Totale passivo	2.165.329	12.781

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.448.754	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	12.971	-
Totale altri ricavi e proventi	12.971	-
Totale valore della produzione	1.461.725	0
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	822.213	-
7) per servizi	406.631	574
8) per godimento di beni di terzi	38	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	30.446	-
b) oneri sociali	9.801	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	40.353	-
e) altri costi	40.353	-
Totale costi per il personale	80.600	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	26.484	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.815	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.669	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	288	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.772	-
14) oneri diversi di gestione	7.124	-
Totale costi della produzione	1.343.378	574
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	118.347	(574)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.126	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.126	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.126)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	117.221	(574)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	40.452	-
imposte differite e anticipate	(5.949)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.503	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	82.718	(574)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/17, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' redatto in forma abbreviata, ex art. 2435 bis C.C., in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423 ter, 2424, 2425 e 2435 bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424 bis e 2425 bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, nel caso gli effetti e le motivazioni di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota Integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Si consideri peraltro che, di fatto l'esercizio a commento è il primo esercizio di attività sociale in quanto la società è stata costituita nel 2016 e nel 2017 è stata oggetto di conferimento di ramo d'azienda da parte della società controllante.

Il contenuto della presente Nota Integrativa è formulato applicando le semplificazioni, o parte di esse, previste dall'art. 2435 bis c. 5 e 6 C.C.

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonerazione di cui all'art. 2435 bis c. 2 ultimo capoverso C.C.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonerazione dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435 bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nr. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salva deroga di cui all'art. 2435 bis C.C., e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

Informazioni generali

La società Lomellina Gas Srl svolge l'attività di vendita del gas naturale agli utenti finali, a seguito del conferimento del suddetto ramo di azienda da parte del socio unico Cbl Spa. Tale operazione è avvenuta in data 28/06/2017, tramite atto repertorio N.21/195 notaio G. Catalano, con effetto a partire dal 01/10/2017, data corrispondente all'inizio dell'attività.

La società è totalmente partecipata da CBL Spa, con sede in Mede; non vi è peraltro attività di direzione e coordinamento.

* * *

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Organo Amministrativo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2427 e 2435 bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/17, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Non sono state oggetto di rivalutazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Le poste iscritte sono ammortizzate come di seguito:

Costi di impianto e ampliamento	20%
Diritti di brevetto e opere ingegno	20 %
Concessioni, licenze, marchi	20%
Avviamento	20%
Altri beni immateriali	20%-50%

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le motivazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

<i>Nome</i>	<i>Saldo iniziale netto</i>	<i>Incrementi dell'esercizio</i>	<i>Decrementi dell'esercizio</i>	<i>Ammortamenti dell'esercizio</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Saldo finale netto</i>
-------------	-----------------------------	----------------------------------	----------------------------------	------------------------------------	-------------------------	---------------------------

Costi impianto e ampliamento	3.807			761		3.046
Diritti di brevetto e opere ingegno		45.983	34.468	2.318		9.197
Concessioni, licenze, marchi		935		187		748
Avviamento		420.320		21.189		399.131
Altre immobilizzazioni		18.616	16.816	360		1.440
Totale immobilizz. immateriali	3.807	485.854	51.284	24.815		413.562

I Costi di impianto e ampliamento, pari ad € 3.807 e rilevati nel corso del precedente esercizio, si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione della società e sono ammortizzati in cinque anni. Il loro residuo valore a bilancio costituisce limite nella eventuale distribuzione di dividendi ai sensi art. 2426 c.1nr. 5 C.C.

I Diritti di brevetto e opere d'ingegno per € 45.983, si riferiscono a software di proprietà per la gestione utenze gas. Le Concessioni, licenze, marchi per € 935, si riferiscono a deposito marchio della società.

L'Avviamento corrispondente ad € 420.320 scaturisce dal conferimento del ramo di vendita gas, è stato iscritto nell'attivo e viene ammortizzato in ragione alla vita utile stimata (cinque anni).

Le Altre immobilizzazioni pari ad € 18.616, corrispondono a licenze software in concessione d'uso (interamente ammortizzate per € 16.816) ed alle spese per la realizzazione del sito internet (parte residua da ammortizzare). Non sono stati imputati alle immobilizzazioni immateriali oneri finanziari.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione nell'esercizio a commento.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	%
<u>Attrezzature industriali e commerciali</u>	
Attrezzatura	12%
<u>Altri beni</u>	
Autovetture	25%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Mobili ufficio e arredamento	12%

I coefficienti di ammortamento sono applicati nell'esercizio a commento che corrisponde al primo anno di attività. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento. Per i beni conferiti dal socio unico con il ramo di azienda vendita gas, si è proseguito il processo di ammortamento già in atto nella società conferente.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Descrizione del conto	Valore lordo iniziale			Acquisti esercizio	Conferiti nell'esercizio	Cessioni esercizio			Valore lordo
	Storico	Rivalut.	Totale lordo			Storico	Rivalut.	Totale	
Imp.e macchinari – Autov.-motov.-e simili				497	14.499				14.996
Mobili ed attrezz. – Telefoni cellulari					397				397
Mobili ed attrezz Mobili ed arredi					27				27
Mobili ed attrezz.- Macchine elettr.					2.525				2.525
Mobili ed attrezz.- Attrezz.inf.euro 516.46					968				968
Mobili ed attrezz.- Centro elaborazione dati hardware				386	33.180				33.566
TOTALE				883	51.596				52.479

Descrizione del conto	Valore lordo cespite	F.do amm.to da conferimenti	F.do amm.to iniziale	Al netto di rivalutazione	Quote esercizio	Utilizzo per cessioni	Totale amm.to	Valore netto cespite a bilancio	Totale rivalutazione
Imp.e macchinari – Autov.-motov.-e simili	14.499	8.148			914		914	5.437	
Imp.e macchinari – Autov.-motov.-e simili	497				62		62	434	
Mobili ed attrezz. – Telefoni cellulari	397	186			20		20	191	
Mobili ed attrezz Mobili ed arredi	27	4			1		1	22	
Mobili ed attrezz.- Macchine elettr	2.525	1.710			108		108	707	
Mobili ed attrezz.- Attrezz.inf.euro 516.46	968	920			4		4	44	
Mobili ed attrezz.- Centro elaborazione dati hardware	33.180	28.025			521		521	4.634	
Mobili ed attrezz.- Centro elaborazione dati hardware	386				39		39	347	
TOTALE	52.479	38.993			1.669		1.669	11.817	

Nelle tabelle precedenti sono stati suddivisi i valori effettivamente acquisiti durante l'esercizio rispetto a quelli provenienti dal ramo di vendita gas conferiti dal socio unico Cbl Spa.

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali oneri finanziari.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Statopatrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

La società per sua natura non ha rimanenze.

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Ai sensi dell'art. 2435 bis c. 7 bis C.C. sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono stati iscritti in bilancio alla differenza tra il valore di iscrizione e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso del presente esercizio, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

In dettaglio:

Saldo iniziale	0
Utilizzo nell'anno	0
Accantonamento	288
Saldo finale	288

Attività per imposte anticipate

Assommano ad € 5.949 e si riferiscono alle imposte "correnti" (IRES e IRAP), connesse a "variazioni temporanee", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Si riferiscono all'ammortamento "fiscale" di avviamento e marchi.

Altri crediti

Gli altri crediti sono stati iscritti al valore nominale in quanto non vi sono ragionevoli rischi di insolvenza.

Variazioni dei Crediti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	<i>Valore inizio esercizio</i>	<i>Variazioni esercizio</i>	<i>Valore fine esercizio</i>	<i>Quota scadente entro esercizio</i>	<i>Quota scadente oltre esercizio</i>	<i>Di cui di durata superiore a 5 anni</i>
v/clienti		1.353.721	1.353.721	1.353.721		
v/imprese controllate						
v/imprese collegate						
v/imprese controllanti		51.653	51.653	51.653		
v/impr.sottoposte al controllo delle controllanti		4.799	4.799	4.799		
crediti tributari		284.474	284.474	284.474		
imposte anticipate		5.949	5.949	5.949		
v/altri		4.001	4.001	4.001		
Totale		1.704.597	1.704.597	1.704.597		

I crediti verso le società controllanti sono costituiti da fatture da emettere per euro 51.653 relative a componenti e conguagli tariffe distribuzione gas e crediti commerciali verso Cbl Spa.

I crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti sono composti da fatture da emettere relative a consumi delle cabine gas e uffici.

La voce crediti tributari è costituita per euro 284.474 da crediti verso U.T.I.F. imposta sui consumi gas, per euro 26 relativi a detrazioni fiscali.

I crediti v/altri sono così composti:

- Per assicurazione autoveicolo aziendale euro 1.338
- Per credito arrotondamento bollette gas euro 2.562
- Per rimborso versamento marchio euro 101.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	<i>Valore inizio esercizio</i>	<i>Variazioni esercizio</i>	<i>Valore fine esercizio</i>
Depositi bancari e postali	7.992	22.752	30.744
Denaro e altri valori in cassa	982	-56	926
Totale disponibilità liquide	8.974	22.696	31.670

Ratei e risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazioni nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
Ratei attivi			
Risconti attivi		3.683	3.683
Totale ratei e risconti attivi		3.683	3.683

In dettaglio:

<i>Descrizione</i>	<i>Ratei attivi</i>	<i>Risconti attivi</i>
Spese fidejussione bancaria		838
Costi pubblicitari		2.666
Canoni assistenza		179

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2427 e 2435 bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/17, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale.

Variazioni del Patrimonio Netto (art. 2427 c. 1 nr. 4 C.C.)

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	<i>31/12/16</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>31/12/17</i>
Capitale	10.000	290.000		300.000
Riserva da conferimento		16.154		16.154
Utili (perdite) a nuovo			-574	-574
Utile (perdita) esercizio	-574	82.718	574	82.718

La società è stata oggetto di conferimento di ramo d'azienda che ha determinato le variazioni di cui sopra nelle poste di patrimonio netto.

Si precisa inoltre che la Riserva da conferimento è iscritta al netto del debito per imposta sostitutiva per affrancamento della voce "avviamento" generatasi dal conferimento avvenuto.

Composizione Capitale e Riserve

	<i>Capitale</i>	<i>Utili</i>	<i>Utili in sospensione</i>	<i>Totale</i>
Capitale	300.000			300.000
Riserva da conferimento	16.154			16.154
Utili (Perdite) a nuovo		(574)		(574)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

- conferimento ramo azienda vendita gas		56.801
Utilizzo per:		
- indennità liquidate		
- anticipi corrisposti		
Accantonamenti dell'esercizio per:		
- adeguamento ex art. 2120 C.C.		1.875
Saldo di chiusura		58.676

Debiti

Ai sensi dell'art. 2435 bis c. 7 bis C.C. sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	<i>Inizio esercizio</i>	<i>Variazione</i>	<i>Fine esercizio</i>	<i>Quota scadente entro esercizio</i>	<i>Quota scadente oltre esercizio</i>	<i>Di cui durata superiore 5 anni</i>
Finanziamento soci						
V/banche	10	229.927	229.937	229.937		
V/fornitori	2.260	1.046.386	1.048.646	1.048.646		
V/controllanti	1.051	19.547	20.598	20.598		
V/impr. sottoposte al controllo delle controllanti		258.799	258.799	258.799		
Tributari		109.612	109.612	109.612		
Prev.li e sicurezza		10.213	10.213	10.213		
Altri	34	30.516	30.550	30.550		
Totale debiti	3.355	1.705.000	1.708.355	1.708.355		

I debiti verso fornitori si suddividono in fatture pervenute per euro 412.019 e da ricevere per euro 636.627.

La voce debiti verso controllanti è così suddivisa:

- Per quota assicurazione autoveicolo aziendale euro 390
- Per anticipo di cassa euro 2.000
- Per incasso bollette di competenza Cbl Spa euro 688
- Per debiti commerciali per euro 17.520

Tra i debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti sono presenti fatture da ricevere per euro 258.799 riferite a quote trasporto gas ed addebiti per prestazioni richieste da utenti.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES euro 33.804; IRAP euro 6.648; irpef dipendenti, addizionali regionali e comunali, imposta sostitutiva rivalutazione TFR euro 9.047; per debito irpef su lavoratori autonomi euro 1.405; per iva conto erario trimestrale 8.270; per imposta sostitutiva ex ART.176 del TUIR euro 50.438.

La voce debiti previdenziali contiene debiti verso INPS per euro 6.533, verso INPDAP 3.426 e debiti verso INAIL per euro 254.

Nella voce altri debiti sono iscritti:

- Debiti verso Authority per euro 480;
- Debiti verso dipendenti per oneri differiti riferiti a ferie e 14° mensilità per euro 27.716;
- Debiti commerciali verso utenti gas per euro 2.354.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Non vi sono poste di questa natura in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL enel rispetto delle disposizioni degli artt. 2427 e 2435 bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/17 compongono il Conto economico.

Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura.

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società; l'attività accessoria è costituita da componenti positivi che non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società, anche nel caso la stessa costituisse l'attività sociale caratteristica. In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono ora iscritte nella voce

A.5 se positive

B.14 se negative,

mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C.

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge una sola attività.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Ricavi da vendita gas naturale	1.448.754
Totale voce A1	1.448.754

Altri ricavi e proventi

Tale voce assomma ad € 12.971

Ricavi da attività non caratteristica di cui	
Bonus gas	-6.349
Penale utenti per superamento capacità gas	11.909
Riattivazione misuratore gas per morosità	1.050
Sospensione misuratore gas per morosità	1.024
Attivazione misuratore	1.590
Cessazione servizio misuratore	1.200
Voltura con lettura misuratore	1.785
Accertamento L.40/4	752
Sopravvenienze attive	10
Totale ricavi A5	12.971

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via residuale.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La classificazione dei suddetti proventi e oneri nella classe C di Conto economico è valida anche se per la società tale area costituisce l'attività caratteristica della gestione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	<i>Importo</i>
Interessi passivi c/c	1.126
Totale	1.126

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio;
- le rettifiche eventuali da consolidato fiscale.

Il Conto Economico dell'esercizio evidenzia un utile di € 82.718.

Di seguito:

	<i>Anno a commento</i>	<i>Anno precedente</i>	<i>Variazione</i>
Ricavi attività caratteristica	1.448.754	0	1.448.754
Altri ricavi	12.971	0	12.971
Totale produzione	1.461.725	0	1.461.725
Acquisti	822.213	0	822.213
Servizi industriali	356.845	0	356.845
Servizi amministrativi	25.162	536	24.626
Servizi commerciali	24.624	37	24.587
Canoni diversi	38	0	38
Costo del lavoro	80.600	0	80.600
Ammortamenti	26.484	0	26.484
Svalutazione crediti	288		288
Imposte e tributi	379	0	379
Altri oneri diversi	6.745		6.745
Costi di produzione	1.343.378	573	1.342.805
Oneri finanziari	1.126	0	1.126
Risultato ante imposte	117.221	-574	117.795
Imposte dell'esercizio	-34.503	0	-34.503
Utile/Perdita esercizio	82.718	-574	83.292

I costi della produzione sono sinteticamente illustrati come segue:

L'incremento della voce acquisti si riferisce principalmente alla materia prima per approvvigionamento di gas naturale destinato alla vendita agli utenti finali pari ad euro 814.868; la differenza è relativa ad acquisto di cancelleria, stampati e materiale di consumo per euro 6.113; costo di rifornimento carburante per autoveicolo aziendale per euro 1.232.

Gli incrementi dei costi per servizi pari ad euro 406.058 possono essere così riassunti:

- Costi per prestazioni tecniche e professionale sono pari ad euro 7.815.
- Costi per operazioni di vendita gas agli utenti finali per quote di trasporto e componenti tariffarie pari ad euro 369.321;
- Altri costi e prestazioni per servizi pari ad euro 28.922 (contratti di assistenza, pubblicità, spese per manutenzione uffici, costi per stampa e spedizione bollette gas e spese-provvigioni bancarie.)

Gli oneri diversi di gestione sono rappresentati essenzialmente da spese generali quali bonus gas, sanzioni pecuniarie e componenti authority.

Nota Integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/17, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.)

la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni o quote di società controllanti (art. 2428 c. 3 nr. 4 C.C.)

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	<i>All'inizio</i>	<i>Alla fine</i>	<i>Medio</i>
Impiegati	0	2	1
Intermedi			
Operai			
Totale	0	2	1

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori esindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Non vi sono compensi di questa natura in questo "primo" esercizio.

La società non ha organo di controllo.

Impegni

<i>Descrizione</i>	<i>Inizio esercizio</i>	<i>Variazione</i>	<i>Fine esercizio</i>
Fideiussioni bancarie a favore agenzia delle dogane	0	180.000	180.000
Totale	0	180.000	180.000

La Fidejussione bancaria è stata stipulata con Cariparma a garanzia del pagamento dell'accisa. E' a favore del ricevitore capo dell'ufficio delle dogane di Pavia, in ottemperanza alla circolare dell'agenzia delle dogane n.17/d del 28/05/2007.

Garanzie

La società non ha prestato garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale

Passività potenziali

Non vi sono situazioni di questa natura.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Si informa che la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/17, ha effettuato operazioni con parti correlate, tuttavia, trattandosi di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, ai fini della comprensione del bilancio non si ritiene necessario fornire maggiori dettagli.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura.

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile di esercizio come segue:

- 5% a riserva legale
- Copertura perdita esercizio precedente.
- Distribuzione dividendo ai soci per complessivi € 70.000
- Parte residua a riserva straordinaria

* * *

La società, a seguito del conferimento del ramo di azienda vendita gas da parte del socio unico CBL SpA ha iniziato la propria attività il 01/10/2017; pertanto il bilancio dell'esercizio 2017 non esprime un risultato paragonabile con esercizi precedenti. L'andamento dell'attività nei 3 mesi dell'esercizio 2017 risulta essere in media nei consumi e nel fatturato rispetto alle previsioni ed al periodo climatico considerato.

* * *

Non esistono ulteriori considerazioni sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

L'Amministratore Unico
Dott. Sebastiano Rapaglia

LOMELLINA GAS S.R.L. Società Unipersonale

Sede legale: MEDE (PV) - Via A. Gramsci n. 12

Capitale Sociale: Euro 300.000 i.v.

C.F. – P.IVA: 02648220180

Registro delle Imprese di PAVIA: n° 02648220180

R.E.A. di PAVIA: n° 290609

Relazione Unitaria del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2017

All'Assemblea dei Soci della Società LOMELLINA GAS S.r.l.

Premessa

Al Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 02/05/2018, sono state attribuite sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c. per cui la presente Relazione Unitaria contiene, nella sezione A), la “**Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**” e nella sezione B) la “**Relazione ai sensi dell’art. 2429 comma 2 c.c.**”

**A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del Decreto
Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**

Relazione sul Bilancio d’esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 della società Lomellina Gas S.r.l., costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione e relativa redazione.

Responsabilità dell’Organo Amministrativo per il bilancio d’esercizio

L’Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del Bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità dei Revisori

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul Bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione in conformità ai principi di revisione elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.L.gs n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, nonché la valutazione della rappresentazione del Bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come dal sottostante prospetto, presenta un'utile di € **82.718** al netto delle imposte relative all'esercizio che ammontano a € **34.503**.

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2016	ANNO 2017
Attività		
Immobilizzazioni Imm.li	3.807	413.562
Immobilizzazioni Materiali	00.00	11.817
Crediti	00.00	1.704.597
Disponibilità liquide	8.974	31.670
Ratei e Risconti	00.00	3.683
Totale Attività	12.781	2.165.329

Passività		
Patrimonio Netto	9.426	398.298
Fondo TFR	00.00	58.676
Debiti	3.355	1.708.355
Ratei e Risconti	0.00	00.00
Totale Passività	12.781	2.165.329

CONTO ECONOMICO	ANNO 2016	ANNO 2017
Valore della Produzione	00.00	1.461.725
Costi della Produzione	574	1.343.378
Differenza	- 574	118.347
Proventi Finanziari	00.00	00.00
Oneri Finanziari	- 00.00	- 1.126
Risultato ante Imposte	- 574	117.221
Imposte Esercizio	- 00.00	- 34.503
Utile (Perdita)	- 574	82.718

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c. c.

B1) Attività di Vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c. c

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere acquisito nel corso della seduta d'insediamento e nella riunione per il controllo del Bilancio in merito alla Società e per quanto concerne:

- a) La tipologia dell'attività svolta

b) La sua struttura organizzativa e contabile tenendo conto delle dimensioni e delle problematiche della Società

E' quindi possibile affermare che:

- L'attività tipica svolta dalla Società è iniziata in data 01/10/2017 ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- L'assetto organizzativo, le risorse umane costituenti "forza lavoro e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti invariati a quanto conferito con l'acquisizione del ramo d'Azienda da C B L S.p.A.
- Quanto sopra constatato risulta confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, quello in esame (2017) e quello precedente (2016)

La presente Relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- I risultati dell'esercizio sociale;
- L'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Le osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.
- L'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'art. 2408 c.c.

Attività svolta

Premesso che la nomina del Collegio Sindacale è avvenuta in data 02/05/2018 per cui non ha potuto procedere alle verifiche periodiche, il Collegio di fatto non ha potuto prendere conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, né ha potuto porre particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il Collegio Sindacale ha, quindi valutato, l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Impresa basandosi unicamente sul risultato del bilancio al 31/12/2017.

Non è stato possibile attuare sistematici rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – per istaurare una reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Unico nel corso della verifica effettuata dal Collegio in data 12/06/2018 presso la sede della Società.

Per quanto è stato possibile riscontrare, il Collegio Sindacale può affermare che:

- Le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;

- Le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.
- Dal suo insediamento il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 composto da Stato Patrimoniale e Conto economico, è stato approvato dall'Amministratore a mezzo di determina in data 30 maggio 2018 e consegnato al Collegio Sindacale unitamente alla Nota Integrativa, che riporta tutte le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c. essendosi avvalsa la Società della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione prevista dall'art. 2435-bis c.c comma 6 e dall'esonero del Rendiconto Finanziario

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società unitamente alla presente relazione.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di Bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del c.c. come modificate dal D.L.gs 139/2015;
- E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- L'Organo Amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma5, c.c.;
- E' stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il Collegio ha preso atto che esiste valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5 dell'attivo patrimoniale per € 399.131 al netto dell'ammortamento dell'esercizio per € 21.189 ;
- E' stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota Integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro, non che gli impegni, le garanzie e le passività potenziali in capo alla Società.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale, si ritiene, all'unanimità del Collegio Sindacale, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come redatto e proposto dall'Organo di Amministrazione.

Concordiamo inoltre con la proposta dell'Amministratore Unico per quanto riguarda la destinazione dell'utile conseguito.

Mede, 12/06/2018

I Sindaci

Rag. Arturo Celentano

Dott.ssa Elena Demarziani

Dr. Gianluca Zorzoli